

AMICIZIE SECONDO ARISTOTELE

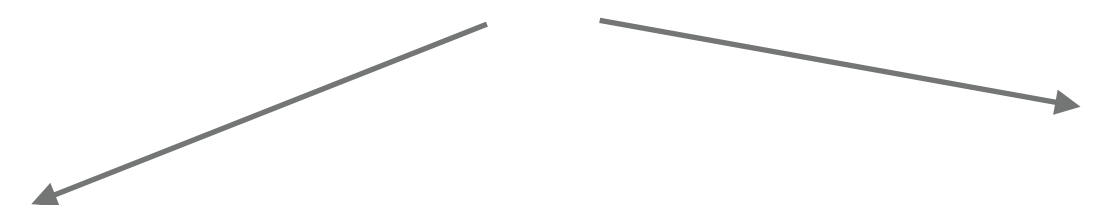


Senem Yurdakul
3B

AMICIZIA SECONDO ARISTOTELE

- **SECONDO ARISTOTELE, L'AMICIZIA**, *la philia*, consiste infatti nel sentimento d'affetto che si forma se due persone cercano reciprocamente il bene dell'altro. La vera amicizia è il quale che in un'amico/amica, "un altro se stesso".

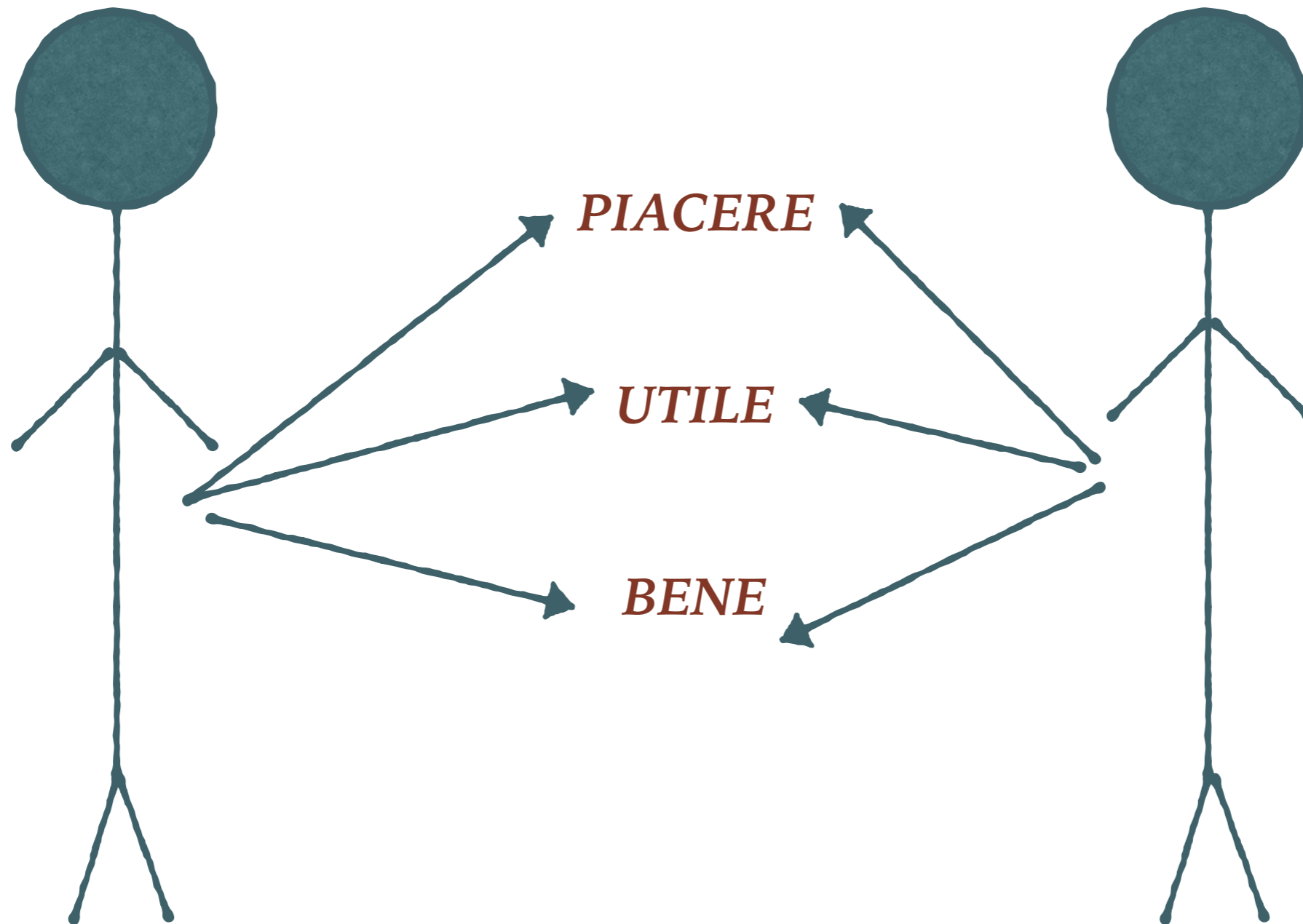
L'amicizia consiste anche l'amore e la benevolenza, ma si distingue...



dall'amore, che può anche includere un desiderio passionale.

dalla benevolenza, che uno può avere anche per le persone che non conosce- perché l'amicizia è per una persona che conosciamo personalmente.

AMICIZIE SECONDO ARISTOTELE SI FONDANO SU...



AMICIZIE SECONDO ARISTOTELE

Amicizia	tipica...	è...	perché...
Piacere	dei giovani	instabile	il carattere mutevole del piacere.
Utile	dell'età adulta	breve durata	la diminuzione dell'utilità.
Bene	dal saggio	stabile e dura tempo (vera amicizia)	le persone vivono secondo virtù.

- L'amicizia basata sul bene, secondo Aristotele, è abbastanza buona che possiamo anche dire che è abbastanza utile e piacevole.



AMICIZIA È INDISPENSABILE?

.....

- **Si.**
- Secondo Aristotele, amicizia è una virtù indispensabile all'uomo. Amicizia è necessaria per una vita felice. Secondo lui, nessuno "sceglierebbe di vivere senza amici, anche se possedesse tutti gli altri beni."
- Infatti secondo Aristotele, tutti desiderano avere amici, e mentre che il desiderio di amicizia sorge velocemente, l'amicizia sorge lentamente.

AMICIZIE VERSO SE STESSI?

- **SI**
- L'uomo virtuoso ama stare con se stesso e possiamo interpretare l'amicizia verso se stesso come un utile dialogo tra sé e sé.
- Ma invece, l'uomo senza virtù non trova niente in sé di amabile, allora né riesce a provare amicizie per se stesso né per gli altri.





L'AMICIZIA SI PUO SVILUPPARE TRA DISEGUALI?

- Aristotele dice che amicizie tra uguali è migliore di quella tra diseguali.
- **Perché?** Tra diseguali, può sempre sorgere il sospetto che l'amicizia è fondata su una cosa nascosta, diverse che semplicemente il bene.

SI PUO AVERE TANTI O POCHI AMICI?

- Secondo Aristotele, il numero di amicizie non può essere esteso, perché la vicinanza è necessaria per l'amicizia, ed è impossibile a mantenere questa vicinanza con tante persone.
- Uno può avere molte amicizie fondate sul piacere e sull'utile, ma invece può avere poche amicizie fondate sul bene. Aristotele aggiunge anche che chi pretende di essere amico di tutti, in realtà, non è amico di nessuno.





IL FINE DELL'AMICIZIA

- Nel caso delle amicizie basate sul piacere e sull'utile, l'amicizie può finire se 2 persone non trovano più l'uno nell'altro ciò che cercano.
- Comunque per l'amicizie basate sul virtù, la rottura può succedere solo se uno dei due amici rimane fermo allo stesso livello di virtù, mentre l'altro progredisce sulla strada della virtù. Però in questo caso, è importante aiutare a sforzarsi di ricondurli alla virtù.